

GRAVITA' DEGLI INDIZI

Devono essere tali da lasciare desumere con elevato grado di probabilità l'attribuibilità del reato all'indagato.

Elementi, di fatto da cui gli indizi sono desunti, risultano legati da un chiaro ed univoco nesso logico con lo specifico reato per il quale si procede e, con l'autore dello stesso.

Gli indizi non necessariamente devono essere PRECISI E CONCORDANTI.

DEVONO ESSERE GRAVI, non anche precisi e concordanti, basta che essi siano SERI, cioè attendibili per la loro provenienza, CONCRETEZZA, SPECIFICITA'.

IL CONCETTO DI GRAVITA' dell'indizio non può identificarsi con quello della sufficienza da cui si distingue sia qualitativamente, sia quantitativamente in quanto postula sia di alta probabilità della attendibilità del reato all'indagato.

Cass. I 20.02.92

- La gravità dell'indizio non può essere esclusa per il solo fatto che manchino i

Cass. I riscontri. Si deve accertare per ogni caso se **22.11.91** indipendentemente da tale assenza, le dichiarazioni, avuto riguardo ad ogni altro possibile elemento di valutazione, e sulla base di un severo e, rigoroso vaglio critico, siano o meno da considerare intrinsecamente attendibili e, quindi, idonei a giustificare un giudizio di probabile colpevolezza.

- Le dichiarazioni accusatorie valutate unitamente a tutti gli altri elementi di prova, siano soggettivamente e oggettivamente attendibili, e consultato, con valutazione ALLO STATO DEGLI ATTI.

CHIAMATA DI CORREO

- INTRINSECA ATTENDIBILITA' DELLE
DICHIARAZIONI sotto il profilo,
essenzialmente, della GENUITA', della
SPONTANEITA, del DISINTERESSE, della COSTANZA
e della COERENZA LOGICA.

- ELEMENTI DI SOSTEGNO i quali, pur potendo
essere di qualsivoglia specie e natura,
devono risultare compatibili con le suddette
dichiarazioni e tali da
consentire un collegamento
diretto ed univoco sul piano LOGICO, se
non su quello STORICO, con i fatti per
cui si procede e con la persona contro cui si
procede.

- INTRINSECAMENTE ATTENDIBILE -
indispensabile premessa - e confortata da un
principio di RISCONTRO OBIETTIVO -
elemento esterno ed autonomo

- CONTRASTI rilevabili tra le dichiarazioni
di più collaboratori

Cass. III 13.08.93 Mancanza di riscontri esterni
ininfluenti

Cass. III 11.08.93 Attendibilità: pluralità di
dichiarazioni di correi
coincidenti. RISCONTRO
INCROCIATO

Cass. I 17.06.93 Organica coordinazione e la
reciproca integrazione.

DE RELATO

Solo a condizione che venga controllata, oltre alla ATTENDIBILITA' del dichiarante, anche quella della FONTE di riferimento, si che il giudice, comparando le concordanti (o anche contrastanti) versioni, dia contezza con adeguata motivazione anche della scelta che disattende.

VALENZA

VALUTAZIONE GLOBALE è collegata tra loro in modo organico ed ordinato, individuano un quadro probatorio.

Cass. I 01.03.93 h 354

Sono illegittimi lo smembramento e la frammentazione dei diversi elementi indiziari, giacchè gli indizi richiesti dall'art. 273 c.p.p., possono essere desunti da circostanze che, singolarmente considerate, offrono equivoche e scarsamente significative, ma che valutate globalmente e collegate tra di loro in modo organico e ordinato si rivelino idonee a costruire una solida base per la declamazione di un provvedimento cautelare